



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4331 - Data adozione: 18/02/2025

Oggetto: L.77/2009 - Interventi di prevenzione sismica su edifici privati. Revoca e recupero acconto ad intervento finanziato con DD 8778/2020 nel Comune di Casola in Lunigiana

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/03/2025

Numero interno di proposta: 2025AD003282

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” che prevede all’art. 2 comma b), l’erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente;

Vista la Legge 24 giugno 2009 n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", con la quale è stato istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, articolato su 7 annualità (2010- 2016);

Viste le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014, n. 293 del 26 ottobre 2015, n. 344 del 9 maggio 2016 e n. 532 del 12 luglio 2018 relative rispettivamente alle annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 del suddetto Fondo;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale del 19/12/2016, n. 1321 “L. 77/2009 - Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico - Definizione dei requisiti e dei criteri per l'attribuzione delle risorse relative alle annualità 2012-2013-2014 per interventi di prevenzione sismica su edifici privati. Approvazione delle Direttive tecniche regionali D.1.11”;

Ricordato che con la sopra citata Delibera sono stati individuati, come destinatari del Fondo, i Comuni in zona sismica 2;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale del 02/05/2017, n. 446 “L. 77/2009 – Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico – Finanziamenti a interventi di prevenzione sismica su edifici privati. DGRT 1321/2016: ulteriori specifiche per contributi concessi alle imprese”;

Richiamate le Delibere di Giunta regionale n. 623 del 11/06/2018, n. 1297 del 27/11/2018 e n. 897 del 08/07/2019 con le quali sono state aggiornate le Direttive Tecniche regionali D.1.11;

Dato atto che le citate Direttive regionali D.1.11 contengono le istruzioni generali illustrative dei criteri, modalità e fasi degli interventi di prevenzione sismica su edifici privati, e le modalità per l’attivazione dei Comuni interessati, compreso il fac-simile del “Bando tipo”, al fine della predisposizione dei bandi da parte dei Comuni;

Preso atto che i Comuni interessati, a seguito degli incontri preliminari tenuti con il competente Settore della Regione Toscana, hanno approvato i bandi pubblici di selezione, ai sensi degli artt. 14 delle citate Ordinanze CDPC e dell’art. 5 delle citate direttive regionali D.1.11;

Dato atto che i Comuni interessati hanno acquisito le domande dei soggetti privati valutando la completezza e la correttezza delle stesse e la veridicità delle dichiarazioni ivi riportate, ai sensi dell’art. 5, comma 7, delle citate direttive regionali D.1.11;

Dato atto che entro le scadenze previste dai singoli bandi comunali e dalle Direttive regionali D.1.11, sono state trasmesse alla Regione Toscana n. 672 domande di contributo, da parte di n. 77 Comuni, definendo per ciascun soggetto un punteggio e un relativo contributo sulla base dei criteri e modalità previste dalle Ordinanze e dalle direttive regionali D.1.11 e sulla base delle dichiarazioni rese;

Visto il decreto dirigenziale n. 13636 del 20/09/2017, con il quale è stata approvata la graduatoria degli edifici privati ammissibili al contributo in cui sono riportati il punteggio e il contributo assegnabile ed è stata prevista la possibilità di scorrere tale graduatoria in seguito a nuove disponibilità di risorse per le medesime finalità;

Visti i Decreti dirigenziali:

- n. 5373 del 28/03/2018 con il quale sono stati finanziati i primi 46 interventi ammissibili a contributo individuati nella graduatoria di cui all'Allegato 2 al DD 13636/2017;
- n. 11151 del 09/07/2018 con il quale sono stati revocati tre interventi finanziati con DD 5373/2028 e finanziato il n. 188 di cui alla graduatoria in Allegato 2 al DD 13636/2017
- n. 7707 del 08/05/2018 con il quale sono stati finanziati gli interventi dal n. 47 al n. 187 di cui alla graduatoria in Allegato 2 al DD 13636/2017;
- n. 20893 del 05/12/2018 con il quale sono stati finanziati gli interventi dal n. 189 al n. 207 di cui alla graduatoria in Allegato 2 al DD 13636/2017;
- n. 9348 del 03/06/2019 con il quale sono stati finanziati gli interventi dal n. 208 al n. 432 di cui alla graduatoria in Allegato 2 al DD 13636/2017;
- n. 8778 del 10/06/2020 con il quale sono stati finanziati gli interventi dal n. 433 al n. 466 di cui alla graduatoria in Allegato 2 al DD 13636/2017;

Preso atto che i contributi di cui ai sopra citati decreti sono stati concessi per finanziare spese di investimento;

Dato atto che il beneficiario di contributo, indicato in Allegato 1 al presente atto, presente al numero 457 della graduatoria citata e finanziato con DD 8778/2020, non ha provveduto ad ultimare i lavori nei tempi previsti all'art. 8 comma 2 delle Direttive regionali D.1.11, e pertanto si ritiene decaduto dal contributo ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) delle Direttive regionali D.1.11, come già comunicato al Comune di competenza con PEC prot. 0600287del 18/11/2024:

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revoca dell'intervento del privato di cui al citato All. 1, nel Comune di Casola in Lunigiana, per Euro 50.329,00;

Dato atto che la decadenza dell'intervento di cui sopra è avvenuta dopo l'erogazione dell'acconto al Comune di Casola in Lunigiana, anticipo erogato per Euro 11.324,02 con mandato di pagamento n. 30561 del 15/06/2021 sull'impegno 14447/2021 assunto a seguito di reimputazione dei residui con DGRT 392/2021;

Ritenuto pertanto necessario procedere al recupero nei confronti del Comune di Casola in Lunigiana, della cifra erogata in acconto;

Ritenuto di non procedere al recupero degli interessi ai sensi dell'art. 18 bis c.2 del Regolamento di Attuazione della Legge di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Ritenuto necessario economizzare, in virtù della revoca dell'intervento di cui sopra, la somma residua di Euro 39.004,98 sull'impegno 20805 assunto sull'annualità di bilancio 2024 del cap. 11401 – tipologia Reimputazioni da FPV – con DGRT 522 del 06/05/2024;

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Visto il D. Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la L.R. n. 60 del 24/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

DECRETA

1. di ritenere decaduto dal contributo assegnato con precedente DD 8778/2020, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) delle Direttive regionali D.1.11, il beneficiario di cui all'Allegato 1 al presente atto;
2. di procedere al recupero della somma già erogata in acconto nei confronti del Comune di Casola in Lunigiana – C.F. 00141290452 (cod. SIBEC 220) per la somma di Euro 11.324,02;
3. di accertare sul cap. 32136/E – tipologia stanziamento Puro - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 la somma di Euro 11.324,02 (codice V livello E.4.05.03.02.001);
4. di procedere alla riscrittura delle somme accertate con il presente atto sul pertinente capitolo di uscita n. 11401 mediante successiva variazione di bilancio e di partecipare il presente atto alla Direzione Programmazione e Bilancio;
5. di notificare il presente provvedimento a cura del settore scrivente, mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalla normativa vigente, al Comune di Casola in Lunigiana affinché provveda al versamento dell'importo dovuto, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, mediante accredito sul c/c di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia IT27J0100004306TU0000016505;
6. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di cui al capoverso precedente con allegata l'attestazione di avvenuta consegna;
7. di autorizzare il Settore Contabilità, trascorso inutilmente il termine di pagamento indicato al punto n. 5 di procedere, senza ulteriore avviso, al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;
8. di economizzare, in virtù della revoca dell'intervento sopra citato, la somma di Euro 39.004,98 sull'impegno 20805 (partita 202358311) assunto sull'annualità di bilancio 2024 del cap. 11401 – tipologia Reimputazioni da FPV – con DGRT 522 del 06/05/2024, a favore del Comune di Casola in Lunigiana;
9. di notificare il presente atto al Comune di Casola in Lunigiana, affinché informi il soggetto interessato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1 dettaglio intervento da revocare

3a7d5ce76e7815510c4b38a5bdd8f7c3f9e829b9a13d276d575bb11ab8c38911

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE